

## Bike to work: a Parma un progetto diffuso di mobilità a due ruote



Firmato dall'assessora alla Mobilità Sostenibile del **Comune di Parma**, Tiziana Benassi, il Protocollo che dà l'avvio a un progetto diffuso di mobilità a due ruote in città.

A Parma sono destinati quasi **300.000 euro dei 3,3 milioni previsti per 30 comuni dell'Emilia Romagna**, firmatari del **Piano Aria Intergrato (Pair)**. Risorse regionali che verranno investite per incentivare, con interventi strutturali, e contributi ai cittadini l'uso della bicicletta nelle città. La Regione ha fissato l'ambizioso

obiettivo di raddoppiare spostamenti in bici e a piedi sul territorio raggiungendo il 20% complessivo degli spostamenti e prevede la sottoscrizione di un protocollo con gli enti locali che ne disciplina l'attuazione.

Gli interventi previsti nel progetto saranno di tipologie diverse.

Gli **interventi strutturali** saranno **finanziati fino al 70%**. Per realizzare corsie riservate al trasporto pubblico locale e piste ciclabili, installare rastrelliere ed evitare furti durante la sosta e altre misure per rendere agevole muoversi con la bicicletta in città e potranno consistere nella realizzazione di corsie riservate al Tpl o alle due ruote, interventi di moderazione della velocità finalizzati a garantire la sicurezza nell'uso condiviso dello spazio stradale, rastrelliere attrezzate per ridurre i furti di bici, casa avanzata con tracciamento della linea d'arresto per le due ruote in posizione privilegiata rispetto ad altri mezzi e apposizione di segnaletica orizzontale e verticale integrativa.

Tutti gli interventi dovranno essere **efficaci entro il prossimo 30 ottobre**.

Previsto un **rimborso fino al 60%** del costo sostenuto per l'acquisto di bici e altri veicoli elettrici per i cittadini dei Comuni firmatari del Pair esclusi dal 'bonus statale'.

**Incentivi per gli spostamenti casa-lavoro.** Per la prima volta finanziamenti regionali (stanziamento di 1,5 milioni di euro) hanno previsto incentivi chilometrici per chi sceglie la bicicletta. Si tratta di **riduzioni del costo del bike sharing e del deposito** nelle velostazioni dedicate agli scambi intermodali, per i dipendenti delle aziende. Saranno erogati **fino a un massimo di 50 euro mensili ai lavoratori che scelgono le due ruote** per andare in azienda.

Infine sono previsti incentivi per gli **abbonati ferroviari per l'acquisto di bici pieghevoli** utilizzate per gli spostamenti iniziali e finali da e per il posto auto o bus (si ricorda che in tale caso non si paga il biglietto a bordo come previsto per una bici tradizionale, quindi un incentivo per i pendolari). Il **contributo massimo** in questo caso è di **300 euro**.

"Il Decreto Rilancio ha previsto il "bonus-bici" che tanto ha calamitato l'attenzione e le scelte dei cittadini – ha dichiarato l'assessora Benassi –. In Emilia Romagna sta per essere attuato un piano di

misure complementari che renderà **più vantaggioso e più efficiente muoversi a due ruote**.

Decongestionare il traffico, mantenere la sicurezza, pensare all'aria che respiriamo e con gli investimenti strutturali gettare le fondamenta di stili di vita urbani che ne migliorino qualità e salute. Un obiettivo comune e sentito che lega le città della nostra Regione e che fa della Regione stessa un propulsore e uno stimolo verso traguardi, ora più che mai, necessari".

---

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

FOOTER